

## LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



### AFFETTIVITA' , SESSUALITA' E PREVENZIONE NEI GIOVANI

Rev. 1/2015

# AFFETTIVITA', SESSUALITA' E PREVENZIONE NEI GIOVANI

a cura della Dr.ssa Irina Bessi - LILT Prato



## Affettività e sessualità

Gli affetti e la sessualità ispirano ed accompagnano tutta la nostra vita: hanno a che vedere con ciò che siamo e con il nostro modo di stare con gli altri.

Quando la sessualità si arricchisce di affetto, fiducia e desiderio nei confronti di un'altra persona, può assumere la forma di una vera e propria relazione sessuale, ricca di emozione ed intimità. Questa relazione è il frutto della scelta di una coppia, di due persone che, liberamente e responsabilmente, decidono di fare incontrare le loro esperienze, le loro emozioni, le loro fantasie, i loro valori e, a volte, anche i loro corpi.

## Le informazioni sul sesso

Siamo nel XXI secolo e tutto intorno a noi sembra procedere a grandi passi: dalla biologia alla medicina, dalla scienza alla tecnologia più avanzata. Nascono apparecchiature robotizzate che ci permettono di risolvere quadri clinici, anche complessi, in minor tempo e con minor rischio. Eppure in tutto questo avanzare frenetico, il sesso rimane ancora un tabù, un argomento scabroso difficile da affrontare. Con il gruppo dei pari, spesso se ne parla in modo scherzoso, fino a quando però la leggerezza dell'argomento non scade nella trasmissione di informazioni scorrette e approssimative.

In alcuni casi con i genitori si ha timore ed imbarazzo, ed in altri casi sono gli stessi genitori, pur avendo tutte le migliori intenzioni di preparare i propri figli ad avere sane relazioni sessuali, a trovare l'argomento estremamente difficoltoso.

Cosa rimane? I dati parlano chiaro: in Italia il 74% degli adolescenti maschi e il 37% delle femmine usa il web per informarsi sul sesso, fare sesso e vederlo fare da altri. I pericoli sono numerosi. Internet fornisce canali di informazione non controllati, dove la qualità delle notizie può essere modesta. Così i giovani non imparano facendo, ma guardando fotografie e video e poi replicando ciò che hanno visto. La sessualità, in questo modo, perde spesso la sua valenza positiva.

## Il ruolo della scuola nell'educazione sessuale

La sessualità, dimensione peculiare dell'individuo, è da considerare un aspetto importante della vita di ognuno. In tal senso, la sfera sessuale rappresenta, anche in ambito scolastico, un elemento centrale delle problematiche adolescenziali: cambiamenti fisici, accettazione di Sé e del proprio corpo, identità di genere, rapporto con l'altro sesso, ecc...

Pertanto l'attuazione di programmi di educazione sessuale implementa il ruolo svolto dalla scuola nella formazione della personalità, inoltre contribuisce alla promozione di un corretto stile di vita prevenendo comportamenti sessuali a rischio.

Un plauso va quindi al corpo docente sensibile che si accolla tale iniziativa in quanto:

l'educazione sessuale è obbligatoria in tutti i paesi dell'Unione Europea – si legge in *Policies for Sexuality Education in the European Union*, report pubblicato nel 2013 dalla Direzione generale per le politiche interne del Parlamento Ue – tranne che in Italia, Bulgaria, Cipro, Lituania, Polonia, Romania e Regno Unito.

## Comportamenti a rischio

La vita sessuale durante l'adolescenza riveste grande importanza, non solo per quanto riguarda la crescita intellettuale e lo sviluppo di una socialità matura (Raphael, 1996), ma anche in relazione all'influenza che questa può avere sulla salute individuale. Negli ultimi anni, la messa in atto di comportamenti a rischio durante l'adolescenza, come il coinvolgimento in rapporti sessuali precoci e non protetti, è diventata, nella società occidentale, fonte di crescente preoccupazione e interessa molti Paesi europei (Schulenberg, Maggs & Hurrelmann, 1997). Questi comportamenti a rischio possono produrre effetti

negativi sulla salute personale e sul benessere psico-sociale, e portare l'individuo a contrarre infezioni a trasmissione sessuale o ad avere gravidanze indesiderate.

Oltre a ciò, esistono chiari riferimenti in letteratura circa la relazione esistente tra comportamenti a rischio legati alla sfera sessuale in età adolescenziale e lo stato di salute in età adulta (HBSC 2006). Infatti, molti dei modelli di comportamento acquisiti durante l'adolescenza (relazioni di genere, comportamento sessuale, abitudini tabagiche, consumo di alcol e altre droghe e/o farmaci, abitudini alimentari, atteggiamenti verso le situazioni conflittuali e il rischio, dureranno tutta la vita e influenzeranno profondamente la salute e il benessere futuro (*Action for Adolescent Health*, WHO, 1997). Inoltre, una ricerca sui rapporti sessuali (Graber, Ruscello-Gunn & Galen, 1998) ha evidenziato un aumento generale nel numero degli adolescenti interessati e la tendenza ad anticipare sempre più il momento del primo rapporto.

## **Proteggiamoci !**

Il preservativo è l'unico mezzo contraccettivo che, oltre a tutelare la donna da gravidanze indesiderate, garantisce un' elevata protezione dalle infezioni sessualmente trasmesse, ma anche da affezioni neoplastiche quali il carcinoma del collo uterino, dell'ano, del pene, del cavo orofaringeo di cui ad esempio è responsabile il virus HPV.

È oramai assodato che, per vivere serenamente la sessualità, è bene utilizzare tutte le attenzioni ed accortezze del caso, scongiurando così spiacevoli inconvenienti. A tale scopo, è necessario (nonché indispensabile) non solo utilizzare correttamente il metodo contraccettivo prescelto, ma anche conservarlo in modo adeguato.

Per massimizzare l'autoprotezione da concepimenti inattesi e malattie veneree è dunque importante rispettare alcune regole basilari e mettere in pratica alcune semplici raccomandazioni che, purtroppo, si tende spesso a trascurare e che sono sempre riportate sul foglietto illustrativo del prodotto.

Ad esempio:

- controllare la data di scadenza, poichè anche i preservativi che, ricordiamolo, sono dispositivi medici hanno una scadenza che dev'essere sempre controllata prima dell'acquisto (e soprattutto prima dell'utilizzo);
- assicurarsi che le dimensioni del profilattico siano adeguate a quelle dell'organo maschile: un preservativo troppo aderente e stretto rischia di rompersi e srotolarsi; un condom troppo grande può invece sfilarsi più facilmente;
- avere cura di introdurre il preservativo nel giusto verso;
- ogni tipo di preservativo è monouso e quindi non deve essere riutilizzato;
- per aumentare la lubrificazione, si raccomanda di NON utilizzare lubrificanti a base oleosa insieme al preservativo in lattice: tali sostanze possono infatti minare l'integrità strutturale del condom;
- conservare il prodotto in un ambiente fresco ed asciutto: il preservativo teme infatti il calore;
- prima di indossare il preservativo, assicurarsi che la guaina impermeabile sia perfettamente integra;
- dopo la rimozione del condom, controllarne nuovamente la perfetta integrità strutturale.

*E' bene ricordare che amare è prima di tutto amarsi, rispettarsi e donarsi l' un l'altro nell'amore.*

*Se F. ha un rapporto con R. non protetto F. avrà un rapporto anche con tutti i partner avuti in precedenza da R. e così via...*

*“Evitiamo di entrare in un circolo pieno di rischi!!!”*



## **LEGA TUMORI SEZIONE DI PRATO**

Prato, Via Giuseppe Catani 26/3

**Tel. 0574-572798 - Fax 0574-572648**

[www.legatumoriprato.it](http://www.legatumoriprato.it) - [info@legatumoriprato.it](mailto:info@legatumoriprato.it)

### **AMBULATORI**

Dermatologia, Dietologia, Educazione Alimentare, Ecografia, Gastroenterologia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Psicologia, Senologia, Urologia

### **GIORNI DI ATTIVITA'**

L'**attività sanitaria** viene svolta il Lunedì, il Mercoledì ed il Venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30 ed il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

### **PER APPUNTAMENTI**

Telefonare dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

### **SOSTIENI LA LILT**

Sostieni la LILT e le sue attività diventando socio e con donazioni.

**DONA IL 5x1000 ALLA LILT**

**SEZ. DI PRATO**

**CODICE FISCALE**

**01685160978**